

violazione delle leggi nazionali e comunitarie sul trattamento dei dati personali;

risulta inoltre all'interrogante che la Banca d'Italia abbia affidato ad una società terza la gestione ed il trattamento dei dati della Centrale dei rischi;

se non ritengano i ministri interrogati che sarebbe loro compito fare chiarezza sulla situazione, magari con apposite iniziative, anche normative, in modo da evitare che i dati personali possano essere utilizzati in modo improprio. (4-01602)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

PINOTTI, BONITO, LABATE, MAZZARELLO, INTINI, ACQUARONE, BURLANDO, BANTI, ROGNONI, BOTTINO e ZUNINO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata di giovedì 6 dicembre 2001 gli organi di stampa hanno riportato la notizia di un'azione disciplinare promossa dal ministero della giustizia nei confronti del sostituto procuratore Francesco Pinto a seguito di una sua risposta contenuta in un'intervista rilasciata alla fine di luglio in merito agli avvenimenti del G8;

in particolare al giornalista di un quotidiano che chiedeva un commento sulle devastazioni avvenute in città il dottor Pinto rispondeva «abbiamo avuto la sensazione che interi quartieri della città siano rimasti scoperti e che le scorribande avvenissero con una certa facilità»;

si tratta in realtà di una considerazione fatta nelle stesse ore dalle più alte cariche istituzionali della città (Sindaco, Presidente della Provincia) oltre che da migliaia di cittadini, nonché risultante dai lavori della Commissione di indagine parlamentare istituita da entrambe le Camere;

il Procuratore Francesco Pinto è unanimemente riconosciuto come un magistrato di grande valore il cui rigore istituzionale non è stato mai posto in discussione;

secondo gli interroganti tale iniziativa può essere ricondotta più al clima intimidatorio e aggressivo nei confronti dell'autonomia della magistratura che a fatti oggettivi —:

se siano vere le notizie riportate dalla stampa;

se non ritenga il Ministro non opportuna, così come appare dai quotidiani, la richiesta di provvedimenti disciplinari previsti dal nostro ordinamento per violazione di legge o per comportamenti scorretti, dato che si tratta di opinioni, che la Costituzione garantisce ad ogni cittadino, per lo più riferite a fatti oggettivi.

(3-00507)

Interrogazione a risposta scritta:

CUCCU. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

notizie apparse recentemente sulla stampa ripropongono con forza la gravissima situazione in cui versa il carcere la « Rotonda » di Tempio Pausania (Sassari);

ancora una volta vengono denunciate carenze e degrado delle strutture tali da far valere alla casa circondariale il nome di « carcere della vergogna »;

i detenuti sarebbero costretti a vivere in celle sporche ed anguste per 20 ore al giorno, assumendo psicofarmaci per « distrarre la mente » e cercare di non cedere alla tentazione del suicidio;

non si può rimanere indifferenti al grido di aiuto che ormai da troppo tempo ci viene rivolto da chi, operando o vivendo a contatto con questa realtà, sostiene a ragione che tali strutture non svolgono né

potrebbero svolgere le funzioni sociali di rieducazione alle quali sono preposte —:

se sia a conoscenza della situazione citata in premessa;

se non ritenga necessario ed urgente provvedere, ad ispezionare il carcere della « Rotonda » così da accertare le carenze e le eventuali violazioni dei diritti delle persone lì detenute. (4-01605)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

IANNUZZI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi è stata pubblicata la notizia in base alla quale, dal prossimo 1° gennaio 2002, verrebbe introdotto il pagamento del pedaggio sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nel tratto ricompreso fra il capoluogo Salerno ed il comune di Battipaglia, dopo che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti avrà individuato il soggetto che gestirà l'arteria, (vedi quotidiani *Il Mattino* dei giorni 7 ed 8 dicembre ed *Il Corriere della Sera* del 7 dicembre);

conseguentemente, secondo le evidenziate notizie di stampe, sarebbero creati tre caselli autostradali, all'altezza, rispettivamente, delle uscite di Salerno, Pontecagnano e Battipaglia;

questa decisione rappresenterebbe una pesante penalizzazione per le comunità salernitane, gravando i cittadini di una ulteriore spesa;

in particolare, tale misura colpirebbe i tanti che, per ragioni di lavoro, percorrono quotidianamente questo tratto dell'autostrada A3;

inoltre, l'introduzione del pedaggio appare ancora più grave a fronte della lentezza, con cui procedono i lavori di realizzazione della terza corsia e di messa in sicurezza della predetta autostrada;

per di più, in una fase così critica e disagiata di questi lavori, la previsione del pedaggio è suscettibile di determinare ulteriori rallentamenti nella circolazione;

più in generale, questa decisione costituisce una ulteriore ed inaccettabile espressione della volontà politica del Governo di penalizzare il Mezzogiorno, già manifestatasi nelle deludenti previsioni della legge finanziaria e nelle prime ipotesi di programma di intervento nel settore delle infrastrutture e dei lavori pubblici —:

quale sia la reale posizione del Governo in ordine alla paventata introduzione del pedaggio sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria nei tratti fra Salerno e Battipaglia; se il Governo non ritenga che debba essere evitata una misura del genere, francamente ingiustificata, lesiva degli interessi delle comunità salernitane e priva di qualsiasi logica che non sia quella di rimpinguare le casse dello Stato in maniera assolutamente irrazionale. (5-00484)

REALACCI, IANNUZZI, MEDURI, PAPPATERRA e VENDOLA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i lavori lungo la Salerno-Reggio Calabria sono in corso già da tempo e, come è evidente per chiunque percorra questa autostrada, proseguono a rilento, con impiego insufficiente e non continuo di personale e di mezzi;

ne deriva una situazione di grande disagio per gli automobilisti;

il potenziamento della Autostrada Salerno-Reggio Calabria, con la costruzione della terza corsia, e la sua messa in sicurezza costituiscono una priorità assoluta nel disegno di modernizzazione del sistema infrastrutturale dell'intero paese;

il Governo, nonostante la volontà a più riprese manifestata di rilanciare la politica delle grandi infrastrutture, non ha ancora assicurato la erogazione di tutti i finanziamenti necessari per la realizza-